

tesi di laurea

## **Modelli e strumenti per la generazione automatica di codice**

Anno Accademico

**2005-2006**

**relatore**

Ch.mo prof. Porfirio Tramontana

**candidato**

Valerio Lombardi

Matr. 534/237

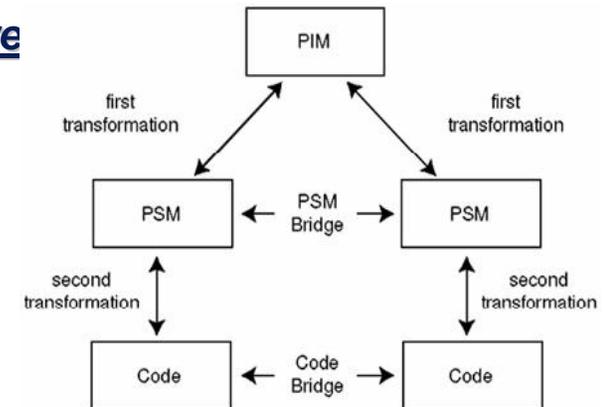
## Contesto e Contributo

- **Fusione tra il mondo della modellazione e della programmazione nello sviluppo del software**
  
- **Scopo Tesi:**
  - **Studio dell'approccio Model Driven Architecture per la generazione di applicazioni attraverso trasformazione di modelli**
  
  - **Analisi dei plugin open source di Eclipse**
    - **Eclipse Modeling Framework**
    - **Graphical Editing Framework**
    - **Graphical Modeling Framework**
  
  - **Generazione automatica codice attraverso EMF e valutazione dei pregi e difetti del plugin**

## Introduzione al problema

### OMG - Model Driven Architecture

- Il concetto chiave è la Modellazione
- Esistenza di due tipi di modelli descritti in UML:
  - Platform Independent Modeling (PIM)
  - Platform Specific Modeling (PSM)
- L'automazione della trasformazione tra PIM e PSM permette di passare da un livello d'astrazione molto alto, ad un livello molto vicino all'implementazione
- Legame molto stretto tra documentazione e codice
- Divisione modelli → interoperabilità & portabilità



# Strumenti per la generazione automatica di codice

## Caratteristiche dei MDA-support tools

| MDA tools                               | Tool vendor    | Model to Model | Model to Code | Availability   | Support for (PSM)  |
|---|----------------|----------------|---------------|--|--------------------|
| <b>Optimalj</b>                         | Compuware      | X              | X             | Developer Edition \$1900<br>Professional Edition \$5000<br>Architecture Edition \$10000                          | J2EE               |
| <b>OlivaNova Model Execution System</b> | Sosy Inc.      |                | X             | OlivaNova<br>MES   | .NET<br>COM<br>EJB |
| <b>Together</b>                         | Borland        | X              | X             | for Visual Studio \$300<br>for JBuilder X \$ 700<br>Developer for Eclipse \$ 1000<br>Designer for Eclipse \$1500 | J2EE<br>.NET       |
| <b>Kennedy Carter</b>                   | Kennedy Carter |                | X             | Kennedy Carter   | EJB<br>.NET        |
| <b>Eclipse Modeling Framework</b>       | IBM            |                | X             | EMF 2.2.0 Edition Open<br>Source   | J2EE               |



- La maggioranza dei tool MDA supporta principalmente la trasformazione Model to Code, sono prodotti commerciali e per J2EE e .NET

## Eclipse's Plugin EMF – GEF – GMF

- 1) **Eclipse Modeling Framework**: automaticamente genera codice e un editor per un modello definito dall'utente
- 2) **Graphical Editing Framework**: open source per lo sviluppo di rappresentazioni grafiche di modelli esistenti, è basato sul pattern MVC
  - Non genera codice
  - Utilizza codice java scritto e funzionante
  - Non può importare altri tipi di file come UML
- 3) **Graphical Modeling Framework**: open source per lo sviluppo di editor grafici di modelli
  - Partendo da un modello di dominio ottenuto attraverso EMF, esegue un mapping guidato di modelli intermedi, per arrivare alla generazione automatica dell'editor
  - Rispetto a GEF possiede una serie di tool e comandi più avanzati



## Perché Eclipse Modeling Framework ?

- **Eclipse fornisce:**
  - una piattaforma open source
  - un'architettura estensibile sui plugin
  - disponibilità per un vasto range di sistemi operativi
  
- **EMF permette:**
  - **Generazione automatica del codice Java a partire dal modello**
    - Importazione XML Schema, UML(es. Rational Rose), Java Annotated
  - **Modifiche al codice generato mantenendo aggiornato il modello**
  - **Supporto XMI/XML per la (de)serializzazione dei dati, permettendo la persistenza degli oggetti**

# MDA tool - Eclipse Modeling Framework

## Caso di studio

### ▪ Agenzia Turistica



### ▪ Le interfacce generate (Escursione) contengono metodi accessori che consentono l'accesso o la modifica del valore di ogni attributo e relazione:

```
public interface Escursione extends EObject {
    String getNome();
    void setNome(String value);
    int getMaxNpartec();
    void setMaxNpartec(int value);
}
```

- Escursione non ha classe base esplicita
- EObject equivalente ECore di java.lang.Object
- Metodi accessori get() e set() per attributi semplici

### ▪ Per l'interfaccia di Programma invece:

```
public interface Programma extends EObject {
    EList<Escursione> getEscursioni();
}
```

- EList equivalente Ecore di list supporta i template

# MDA tool - Eclipse Modeling Framework

## Caso di studio – implementazione delle classi

- Il generatore di codice produce anche un' implementazione delle classi:

```
protected static final String NOME_EDEFAULT = null;  
protected String nome = NOME_EDEFAULT;
```

```
public String getName() {  
    return nome;  
}
```

```
public void setName(String newName) {  
    String oldNome = nome;  
    nome = newName;  
    if (eNotificationRequired())  
        eNotify(new ENotificationImpl(this, Notification.SET,  
            progettosPackage.ESCURSIONE__NOME,  
            oldNome, nome));  
}
```

- Se il valore di default non è specificato nel modello, EMF seleziona un valore adatto al tipo

- Il metodo get() restituisce una variabile che rappresenta l'attributo

- Settaggio della variabile nome

- Il metodo set deve trasmettere la notifica automatica agli observers dell'oggetto in caso di modifica attraverso il metodo eNotify().

# MDA tool - Eclipse Modeling Framework

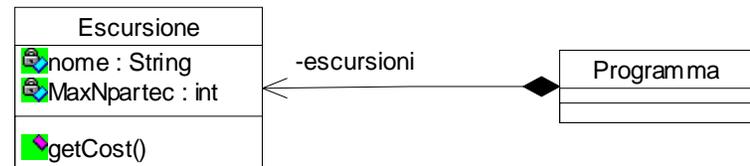
## Caso di studio – relazioni e operazioni

- L'interfaccia e l'implementazione della classe generati contengono almeno un metodo accessorio per ciascuna relazione:

```
protected EList<Escursione> escursioni = null;
```

```
public EList<Escursione> getEscursioni() {
    if (escursioni == null) {
        escursioni = new EObjectResolvingEList
            <Escursione>(Escursione.class, this, ...);
    }
    return escursioni;
}
```

- Il metodo `getEscursione()` fa ritornare una speciale classe di implementazione `EObjectResolvingEList`



- Nel caso di composizione: `EObjectContainmentEList`

- Per il metodo `getCost()` EMF genera uno stub che lancia un'eccezione:

```
/**
 * @generated
 */
public double getCost() {
    // TODO: implement this method
    throw new UnsupportedOperationException();
}
```

- Modificando il metodo dobbiamo cancellare `@generated` per non perdere il lavoro in seguito ad una rigenerazione anche parziale del modello

- EMF genera anche altre classi d'implementazione: una factory e un package

## Conclusioni e sviluppi futuri

- **Qualità riscontrate nell'utilizzo di Eclipse Modeling Framework:**
  - buona modularità (separazione interfaccia e implementazione delle classi)
  - EMF patterns per la generazione del codice Java
  - modifiche al codice Java generato mantenendo aggiornato il modello
  - alta portabilità
- **Limiti nell'utilizzo di EMF:**
  - il codice automaticamente generato è unicamente Java
  - no repository-concept
  - no vincoli OCL
- **In futuro si prevede sempre più integrazione tra la fase di design e implementazione, automatizzando le operazioni più noiose e ripetitive e quindi anche incline all'errore da parte del programmatore.**